IL CONVEGNO DI IERI ALLA SEZIONE MONTI

Una grande campagna politica la diffusione estiva dell'Unità

La relazione di Raparelli e gli interventi di Otello Nannuzzi e Amerigo Terenzi - Impegni e sfide - I premi messi in palio

La sala per le riunioni della sezione Monti, fissata come sede del convegno dei responsabili della propaganda delle sezioni della città e della provincia e dei diffusori dell'Unità era ieri sera letteralmente gremita. Il Partito si prepara alla grande campagna di diffusione estiva del giornale, fissata dal 2 giugno prossimo al 4 settembre, impegnando in questa importante battaglia politica lo slancio, l'esperienza e la coscienza dei suoi migliori propagandisti.

Questa era l'impressione principale che ricavava alla riunione di ieri, impressione che ha trovato conferma via via che alla relazione del compagno Franco Raparelli hanno fatto seguito gli interventi, gli impegni delle sezioni, le sfide fra sezioni e cellule. Le sezioni hanno voluto dare in questo modo la prova di aver compreso l'importanza di questa campagna, che attraverso un ampliamento della diffusione del quotidiano del partito deve servire non solo a rendere il giornale finanziariamente più solido, ma a portare in centinaia di altre famiglie, di cittadini la voce della libera stampa comunista.

Questo ha sottolineato in particolare il compagno Otello Nannuzzi, segretario della Federazione comunista romana, membro del comitato d'onore che presiederà alla campagna di diffusione estiva, presente all'assemblea insieme con altri membri del Comitato: i compagni Amerigo Terenzi, Maria Michetti, Renato Guttuso, Sibilla Aleramo, Ezio Taddei, Mario Pallavicini, Ida Bartolucci, Olga Benedetti e Mameli Foghetti (il compagno Ingrao era assente perchè impegnato nella campagna elettorale in Sicilia).

Il compagno Nannuzzi ha sottolineato appunto l'eccezionale importanza della campagna di diffusione nel momento in cui il Partito è impegnato a rendere sempre più pronta e continua la sua azione in una situazione politica in evoluzione e densa di possibili sviluppi. L'Unità deve divenire strumento decisivo di chiarificazione e di guida per i compagni e deve essere sempre di più il giornale che mobilita le masse popolari perchè sia mutato il corso della politica italiana.

La campagna di diffusione estiva — ha sottolineato dal canto suo il compagno Raparelli nella sua relazione introduttiva — sarà anche una battaglia per la difesa della libertà. I comizi vietati dalla Questura di Roma, i giornali murali arbitrariamente sequestrati, i tentativi di intimidazione contro i diffusori del giornale sono gli atti attraverso i quali si esprime il tentativo delle forze governative di far tacere la voce della verità. Le sezioni del Partito e i diffusori dell'Unità risponderanno agli atti illiberali e anticostituzionali del governo conquistando migliaia di nuovi lettori, di nuovi amici e sostenitori del nostro quotidiano.

Dopo aver sottolineato il valore dei risultati conseguiti nella campagna di diffusione dello scorso anno (193 mila copie domenicali diffuse dagli Amici, 26 mila copie diffuse il giovedì dalle compagne, 42 mila copie nel corso dei mesi estivi), Raparelli ha delineato il programma per la prossima campagna di diffusione estiva. La diffusione domenicale costituirà come sempre la molla principale della campagna di diffusione. Non meno di 20 mila copie, come media domenicale, dovranno essere diffuse. La diffusione del giovedì da parte delle compagne dovrà essere stabilizzata a non meno di 3 mila copie; un balzo in avanti sensibile dovrà fare la diffusione dell'Unità nelle aziende; infine, ogni compagno dovrà sentirsi mobilitato per diffondere quotidianamente il giornale al vicino di casa, al conoscente, all'amico.

Raparelli ha concluso annunciando i premi messi in palio dall'Associazione Amici dell'Unità, la cui distribuzione avverrà nel corso del Mese della stampa comunista. Le sezioni saranno divise in tre gruppi. Ad ognuno dei gruppi sono destinati tre premi: il primo consistente in una scrivania con quattro sedie, il secondo in una bicicletta, il terzo in una cassetta di liquori.

Infine, un premio gastronomico, consistente in una buona pizza napoletana, sarà offerto al gruppo delle Amiche dell'Unità che si sarà distinto per il numero di copie diffuse rispetto all'obiettivo del giovedì e per il modo come avrà articolato la diffusione del giornale. Durante la gara sarà data comunicazione di alcuni premi individuali messi in palio fra i diffusori.

Nel corso della riunione hanno preso la parola numerosissimi compagni, mentre le sfide per la gara di emulazione sono piovute sul tavolo della presidenza. Riservandoci di riferire più dettagliate notizie su quest'ultimo punto, ci limitiamo per ora a dare i nomi dei compagni che hanno preso la parola: Vincenzi di Trionfale, Foglietti di Fiumicino, Grifoni di S. Lorenzo, Vera Passarelli di Primavalle, Gentili di Pietralata, Stirpe di Marino, Casini di Trastevere, Olga Benedetti per le Amiche dell'Unità, Matello della sezione Italia e Baldini di Cavalleggeri.

Prima che la riunione si concludesse, hanno recato il saluto all'assemblea la compagna Sibilla Aleramo e il compagno Amerigo Terenzi, direttore generale della società editrice l'Unità.

Terenzi, nel ringraziare i diffusori per il grande successo della diffusione del Primo Maggio ha sottolineato quale forza e sostegno finanziario per il giornale rappresentino il lavoro, il sacrificio, l'abnegazione di decine e decine di diffusori, nostro capitale insostituibile, come insostituibile è il giornale nell'assordante clamore della propaganda governativa che si vale di tutti i mezzi a sua disposizione nel vano tentativo di soffocare la voce dell'Unità.

La presidenza del convegno mentre parla Raparelli

Disarcionato da un asino un bimbo di quattro anni

Un bimbo di 4 anni è rimasto gravemente ferito per essere stato disarcionato, insieme al nonno, da un asino. Lo incidente è avvenuto a Stimigliano, in provincia di Rieti.

Ieri mattina il piccolo Giovanni Scarnici percorreva una strada del paesino in compagnia del nonno sulla groppa di un asino. Allorchè sono giunti nei pressi del mattatoio una mucca imbizzarrita si è scagliata sul somarello e lo ha ferito a cornate. L'improvviso scarto dell'animale ha provocato la caduta del bambino e del vecchio. Mentre quest'ultimo ha riportato lievi lesioni, Giovanni Scarnici, dopo le prime medicazioni, è stato trasportato e ricoverato al Policlinico per la frattura del femore destro. Ne avrà per 60 giorni.

Una canzone romana per la festa di S. Giovanni

Mercoledì prossimo scadono i termini per la iscrizione al Concorso per una canzone romana, bandito dall'ENAL in occasione dei festeggiamenti per il San Giovanni 1955.

I concorrenti debbono presentare il testo musicale (una copia per canto e piano) e copie dattiloscritte della canzone stessa.

I lavori (inediti e mai eseguiti) debbono essere contrassegnati da un motto da ripetersi sopra una busta chiusa contenente il nome, cognome e indirizzo degli autori delle canzoni. Detta busta verrà aperta solo nel caso che il lavoro risultasse prescelto.

I partecipanti al Concorso debbono inviare il testo richiesto entro mercoledì presso gli uffici dell'ENAL in via Piemonte 68, unitamente ad una tassa di L. 500.

Sono in palio i seguenti premi: 1. una targa in oro; 2. una medaglia d'oro; 3. una targa in argento; 4. una medaglia in d'argento; 5. una targa in vermeill; 6. una medaglia in vermeill.

Ucciso da un camion nella BPD di Colleferro

Un mortale incidente è avvenuto in via Carpinetana Vecchia, nell'interno dello stabilimento B.P.D. di Colleferro. Renato Albani di 40 anni da Colleferro alle 12,05 di ieri stava percorrendo la strada pedalando sulla sua bicicletta. In quel momento alle sue spalle è sbucato un camion guidato da Umberto Schina di 26 anni da Paliano.

Il pesante automezzo ha urtato il ciclista facendogli perdere l'equilibrio e, malgrado la pronta frenata dell'autista, la ruota posteriore destra dell'autocarro è passata sul corpo del caduto.

Immediatamente il ferito è stato soccorso e trasportato al locale ospedale della CRI dove purtroppo è deceduto alle 13,30

Cade dal filobus e si frattura l'omero

Alla fermata del «64» in piazza S. Andrea della Valle, tale Enrico Mochi di 50 anni abitante al Tiburtino III, ieri alle 22,20 si è ferito cadendo dal predellino del filobus.

Il Mochi, stava salendo su un «64», quando il filobus si è messo improvvisamente in moto facendogli perdere lo equilibrio. Il Mochi è caduto sul marciapiede riportando la frattura dell'omero. A S. Spirito è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

DOPO QUINDICI GIORNI DI DEGENZA

La mamma di Annarella Bracci è morta ieri al Santo Spirito

Era stata ricoverata in gravi condizioni per un attacco di miocardite e di nefrite

E' morta l'altra sera in un lettino della sala «Lancisi» dell'ospedale di S. Spirito, dove era stata ricoverata quindici giorni fa, per un attacco di miocardite e di nefrite, Marta Flocchi, madre di Annarella Bracci, la sventurata bambina di 12 anni che fu ritrovata cadavere in fondo ad un pozzo di Primavalle.

Marta Flocchi era malata di cuore da diversi anni e l'aggravarsi del male l'aveva costretta a farsi ricoverare all'ospedale. Verso la mezzanotte di ieri l'altro, il suo cuore non ha più retto: la donna ha stralunato gli occhi impallidendo. Le pronte cure del medico di turno e delle infermiere non sono servite a nulla. Marta Flocchi, indebolita dalla lunga malattia, dopo una brevissima agonia, ha chiuso gli occhi per sempre.

Durante i tristi giorni della degenza, la madre di Annarella Bracci non aveva stretto amicizie con alcuna delle ricoverate. Parlava pochissimo e passava le giornate sdraiata nel suo letto, con gli occhi fissi come se inseguisse i tragici ricordi della sua vita. Riceveva poche visite, quasi esclusivamente dalla sorella monaca.

Come i lettori ricorderanno Marta Flocchi venne fermata dall'allora capo della Squadra Mobile dott Barranco in seguito alla morte della figlia Annarella. Marta Flocchi era imputata in un processo per adulterio ed aborto e la figlioletta, durante la sua deposizione ingenuamente raccontò al magistrati alcune circostanze che tornarono a discapito della madre. La polizia pensò quindi che la donna avesse potuto uccidere la figlia per impedire ulteriori testimonianze.

Infortunata una «comparsa» durante le riprese di un film

Lo studente 20enne Vittorio Esposito, abitante a Largo Pannonia 1, è rimasto lievemente ferito durante le riprese del film «Amici per la pelle» al quale partecipa come comparsa. L'incidente è avvenuto alle 15 in via Paniaperna.

A COLLOQUIO CON LE «CATERINETTE» DEL NOTO ATELIER DI VIA LIGURIA

In pericolo la sartoria Fontana per una lite con i principi Orsini

Come nacque la ditta delle tre sorelle — I termini della vertenza tra la Casa di moda e i padroni dello stabile — Il lavoro di centinaia di sartine minacciato dal prevalere di interessi privati

Una vertenza civile tra una grande sartoria e una famiglia titolata ha messo in luce, improvvisamente, come stano perennemente appese ad un filo, in una società regolata come la nostra, le sorti di chi lavora. La vertenza si trascina da circa quattro anni, e riguarda la nota ditta delle sorelle Fontana e la famiglia dei principi Orsini, proprietari dello stabile di via Liguria 38, a pochi passi da via Veneto, dove ha sede la sartoria. Ma solo in questi giorni i termini della vertenza, relegata nel chiuso degli studi curialeschi e degli uffici giudiziari, hanno rotto gli argini di questi ambienti offrendosi alla generale considerazione. I fatti sono questi: i principi Orsini hanno chiesto un aumento del fitto, sino a qualche anno fa calcolato sulla base delle pigioni bloccate, la sartoria Fontana ha accettato la richiesta, iniziando approcci per una equa fissazione dei nuovi canoni; a un certo punto, però, i rappresentanti della nobile famiglia — a quanto si è appreso tra le ragazze che lavorano nell'atelier di via Liguria — hanno reclamato il versamento di una forte somma (alcuni milioni, si dice), a fondo perduto, appigliandosi, inoltre, a un cavillo per riavere indietro lo stabile. Su tale richiesta e sul cavillo messo in opera, gli approcci hanno fatto naufragio, e la questione si è trasferita sulla carta bollata, si è aperta la via alle citazioni, le memorie, le contromemorie ecc. etcetera. Sono arrivati i primi sfratti, ma si è riusciti ad ottenere, via via, proroghe, ora di quindici giorni, ora di una settimana. Adesso, però, si tenie seriamente l'approssimarsi delle ultime battute, e la famiglia Orsini — ovviamente preoccupata delle responsabilità di questa sconcertante azione giudiziaria — ha fatto diffondere da un giornale del mattino un'indiscrezione rivolta proprio a scagionarla: che, cioè, lo stabile una ditta svizzera, di cui non si sa nulla, di cui non si sa il nome: mentre non si sa, se la vendita è stata veramente effettuata, quale sia stato il lucro degli Orsini e quanto essi abbiano denunciato al fisco. Un esito definitivo comunque favorevoli agli Orsini significherebbe il trasferimento della ditta lontano da Roma.

Rendendoci interpreti dell'allarme suscitato dalla vertenza, abbiamo voluto recarci nell'atelier di via Liguria per attingere direttamente notizie, specie tra le «caterinette» che vi sono occupate.

Mentre attendiamo nella rasta anticamera, elegantemente arredata, scorgiamo su un tavolinetto alcuni album con le fotografie dei modelli di maggior successo della ditta: tra le tante riproduzioni ne scorgiamo una, sotto di cui una dicitura avverte «venduto a Margaret Truman». Ci viene fatto di pensare, per un momento, a questa nostra città dove ferve la lotta per la creazione di nuovi centri di vita e di lavoro, che non siano i tradizionali ed innumerevoli esercizi artigianali, ed è immancabile l'amara considerazione sullo sfacelo che si prepara anche per ditte solide, e non solo dell'industria ma di un settore — come è quello dell'alta moda — di particolare gradevolezza per chi molto possiede e molto può spendere; uno sfacelo che immancabilmente si profila solo che insorgano e vengano in contrasto interessi privati.

Adesso parliamo con le lavoranti, un'ex manequin, un'impiegata e uno stuolo di «caterinette». Il giudizio di queste ragazze è identico l'uno all'altro: a noi non interessano granchè — esse dicono — i termini della lite giudiziaria tra le sorelle Fontana e i principi Orsini; a noi preme soprattutto che non si proceda alla liquidazione di questo atelier, dove siamo in cento a lavorare, per non contare le altre centinaia di donne che, dal di fuori, dànno corso alle commissioni della ditta. Le sorelle Fontana hanno il merito di avere validamente contribuito alla creazione di una moda italiana, ma per esse o a Roma o a Firenze o a Parigi o in America il futuro non presenta alcuna minaccia. Siamo noi — dicono le ragazze — ad essere seriamente minacciate ed è la nostra città a subire il colpo di questa vertenza: noi perderemmo il nostro lavoro e la nostra paga, Roma sarebbe privata del notevole volume di affari, assicurato dalla presenza della ditta Fontana.

Parlano le lavoranti della sartoria

Merita, a questo punto, fissare i nomi di queste laboriose ragazze: Noemi Monacelli, da nove anni in questo atelier, Erminia Fabbri, anch'ella da nove anni alle dipendenze della ditta Fontana, Anita Serra, Maria Grossi, una simpatica ragazza, da poco tempo sposata (le sue compagne ci dicono che conobbe suo marito, la prima domenica dello scorso dicembre, alla festa delle «caterinette»), Maddalena Barone, assunta dalla ditta Fontana all'età di vent'anni, e molte altre che lo spazio ci vieta di elencare. Per ultimo ha voluto parlare Pietro Lambertini, che ha mansioni di fattorino.

E' interessante ascoltarlo, perchè dalla sua voce apprendiamo la storia di questa nota ditta d'alta moda Pietro venne da Parma a Roma, con la famiglia Fontana, allo spirare della guerra di liberazione. Quelli erano tempi duri — dice Lambertini — ed erano duri anche per le sorelle Fontana. Zoe, Micol e Giovanna Fontana fanno i sarti da 200 anni, prima a Parma, adesso a Roma, sotto la sigla delle tre sorelle; ma per arrivare al punto in cui siamo s'è dovuto sgobbare sodo. In questa casa degli Orsini, tutto dovette essere rimesso a nuovo: affrontammo ogni rischio, senza timori; lo stesso — aggiunge Lambertini — prestai alle sorelle Fontana tutti i miei risparmi, quando ce ne fu bisogno...

Non abbiamo chiesto se gli Orsini hanno fatto ricorso ai modelli di questa ditta; oggi, comunque, si fanno vivi con la carta bollata e minacciano, nel freddo stile delle comparse conclusionali, il lavoro di alcune centinaia di donne e l'esistenza di un opificio importante della nostra città.

g. l.

Quattro cave di Tivoli concordano gli aumenti

Lo sciopero prosegue nelle altre aziende

Lo sciopero dei cavatori del travertino romano di Tivoli, entrato nel sesto giorno, ha registrato ieri un importante successo: quattro cave del settore, con 250 dipendenti complessivamente, hanno dovuto accettare le richieste dei lavoratori. In queste cave (Sallirav, Estraba, Marzini e Mariotti) è stato concordato un aumento salariale che varia dalle 180 alle 200 lire al giorno.

Mentre in queste aziende il lavoro è stato ripreso lo sciopero continua a tempo indeterminato in tutte le altre cave.

E' importante rilevare come all'accoglimento delle richieste si opponga il monopolio della Montecatini, principale acquirente del travertino che dietro le quinte impone agli industriali di non accogliere le rivendicazioni dei dipendenti, temendo le ripercussioni che un accordo positivo per i lavoratori del settore avrebbe sui suoi affari.

Ciò spiega il contraddittorio comportamento degli imprenditori, i quali, in un primo momento, sembravano propensi alla stipulazione di un accordo, mentre adesso si oppongono tenacemente all'apertura di trattative su basi serie.

I cavatori rivendicano il conglobamento nella paga degli aumenti ottenuti lo scorso anno, dopo 40 giorni in sciopero, e l'estensione alle cave di Tivoli delle tabelle in vigore a Roma e in provincia, nel settore degli estrattivi.

Lite fra famiglie in via Aurelia

Alle ore 20 di ieri, l'abitazione della famiglia Musci alla in via Aurelia 51 è stata teatro di una violenta lite. Nell'appartamento si trovavano Angela Musci di 37 anni, il figlio Riccardo di 18 e i vicini Carmela Lovaglio di anni 51 con il marito Francesco di anni 41 ed il figlio Graziano di 18 anni.

A causa di una questione d'interesse, tra i Musci e i Lovaglio è sorta una discussione che è sfociata in una lite. Escluso Graziano Masci gli altri, al termine del violento diverbio, hanno dovuto farsi medicare a S. Spirito avendo riportato ecchimosi ed escoriazioni.

Esplorata una voragine sotto Castelgandolfo

Alcuni soci del Circolo speleologico romano hanno esplorato per la prima volta un lungo cunicolo di 1.300 metri sotto le alture di Castelgandolfo. Alle 10 di domenica i signori Marcello Chimenti, Franco Consolini, Ruggero Cultrera e Mariano Dolci si sono introdotti in quell'emissario del lago di Albano e dopo aver percorso il cunicolo mai violato dall'uomo sono usciti in località Le Mole, alle ore 14,30. La esplorazione ha messo in luce un materiale molto interessante.

Gli scavi ad Arcinazzo per la villa di Traiano

La soprintendenza alle antichità di Roma ha iniziato, con un cantiere scuola concesso dal ministero del Lavoro, lo scavo della villa di Traiano posta sui piani di Arcinazzo Romano a sinistra della via che da Subiaco scavalca la catena montuosa per giungere a Guarcino e poi a Piuro.

Si sta procedendo attualmente a liberare il lungo muro di sostegno, conservato per notevole altezza, diviso da aperoni arrampati sopra uno zoccolo, rivestito ancora in parte da lastre marmoree

Spettacoli classici a Ostia e a Pompei

L'Istituto nazionale del dramma antico e gli enti provinciali per il Turismo di Roma e di Napoli hanno promosso nel Teatro romano di Ostia e nel Teatro grande di Pompei un ciclo di rappresentazioni classiche estive.

Saranno rappresentate *Le nuvole*, di Aristofane, nella traduzione di Raffaele Cantavella e nell'adattamento di Cesare Vico Lodovici e Giulio Pacuvio e *lo Pseudolo*, di Plauto, nella traduzione di Ettore Paratore.

Gli spettacoli avranno luogo a Ostia, dal 24 giugno al 3 luglio e a Pompei, dal 7 al 17 luglio.

Principali interpreti delle due commedie saranno:

Arnaldo Ninchi, Camillo Pilotto, Luigi Almirante, Arnoldo Foà, Mario Feliciani, Alberto Lupo, Renato De Carmine, Aldo Barberito, Alberto Carloni.

38 GIRO D'ITALIA
La S.I.P.A. GEBR. KNORR K.G. di BOLOGNA ha il piacere di offrirVi alla FIERA DEL GIRO un assaggio gratuito del
BRODO EXTRA
LO SQUISITO BRODO DALLA STELLA D'ORO

★ esce ogni settimana a colori lire 40 ★
VIE NUOVE

Gli spettacoli

MUSICA

Pradella-Renzi all'Argentina

A chiusura della stagione sinfonica popolare l'Accademia di S. Cecilia ha affidato il concerto dedicato a musiche di Brahms (*II Sinfonia* e *I Concerto* per pianoforte e orchestra) alla direzione del maestro Massimo Pradella ed alle mani del pianista Armando Renzi. Il risultato è stato quanto mai brillante, sicchè il folto pubblico convenuto all'Argentina ha accolto questa manifestazione musicale con vivo favore.

Nella *Seconda Sinfonia* in re maggiore del grande compositore amburghese Massimo Pradella ha dato chiare prove delle capacità tecniche e interpretative che egli possiede e per le quali ormai si è ben distinto tra la fila dei nuovi direttori, conquistandosi tra essi una posizione tale da autorizzare le migliori previsioni sul successivi passi che indubbiamente compirà. Oggi per lui il problema principale è quello di poter lavorare più frequentemente con la massa orchestrale perchè proprio così, più che attraverso prove saltuarie e rare, egli potrà giungere dove può certamente arrivare. Questo però è un problema che riguarda ovviamente l'attitudine delle organizzazioni sinfoniche nostrane nei confronti dei nostri nuovi direttori meritevoli; attitudine che ci auguriamo possa diventare ancor più cordiale ed aperta di quanto *generalmente, non lo sia* oggigiorno.

Dell'esecuzione offertaci da Pradella va notato anzitutto il tono generale ampio, composto e ben consono al clima spirituale di Brahms. In particolare è da sottolineare il tono lirico ed anche drammatico ottenuto nell'*Adagio non troppo* e la felice resa di quella freschezza che muove l'*Allegretto grazioso*, ottenuta semplicemente e con continuità.

Nel *I Concerto*, in re minore, per pianoforte e orchestra, Armando Renzi ha colpito l'uditorio grazie agli slanci impetuosi e alla cantabilità sentite di cui egli è capace da qual musicista quale egli è.

Il pubblico ha salutato con calorosi applausi il direttore, evocandolo più volte al proscenio alla fine della *II Sinfonia*, ed il pianista, al termine del *Concerto*, ottenendo da lui alcuni bis

m. z.

Jazz al Quattro Fontane

Venerdì e sabato al Quattro Fontane secondo concerto del Jazz Club di Roma con la partecipazione di Armando Trovajoli. In programma tre complessi: la Milan College Jazz Society, la Junior Dixieland Gang, con la cantante Lilian Terry, e il Quartetto Swing di Angelino. Prenotazioni al 480.119 ed al 470.265.

La Filarmonica d'Israele al Teatro Argentina

Giovedì, alle ore 17,30, al Teatro Argentina, organizzato dalla Accademia di Santa Cecilia (tagliando bianco n. 20) l'Orchestra Filarmonica di Israele diretta dal maestro Paul Kletzki terrà un concerto straordinario eseguendo: Weber: «Oberon» (ouverture); Honegger: «Sinfonia per archi e tromba»; Kaminski: «Israeli Sketches»; Brahms: «Quarta Sinfonia». I biglietti sono in vendita dalle 10 alle 17 al botteghino del teatro.

TEATRI

ARTI: Ore 21: C.ia Peppino De Filippo «Non è vero... ma ci credo», di P. De Filippo.
ARTISTICO OPERAIA: Chiusura estiva
AULA MAGNA DELL'ATENEO ANTONIANO (V.le Manzoni 1): Ore 16,30: C.ia D'Origlia Palmi, ultima replica de «Il cardinale Giovanni Dei Medici», di Parker.
COMMEDIANTI: Ore 21,15: C.ia stabile del Teatro dei Commedianti «Le mani di Euridice» di P. Bloch, con M. Moretti.
DELLE MUSE (Via Forlì, 43): Ore 21,15: Comp. Barbara-Gizzi-Annicelli «Firenze-Bologna, sì cambia» di G. Calaldo
GOLDONI: Ore 21: C.ia di prosa di Roma diretta da Tito Guerrini «Sio giapponesi».
IL MILLIMETRO: Ore 21 «L'incanto del cielo» di H. R. Lenormand (novità)
ORIONE: Ore 21: Concerto lirico vocale
PALAZZO SISTINA: In allestimento: «Questo è il cinerama»
PIRANDELLO: Ore 21,15: «Ciao, albero», novità di Aldo Nicolai.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia stabile diretta da C. Durante «In campagna è un'altra cosa».
SATIRI: Domani ore 21: Galleria capolavori Teatro Lirico. Regia M. Govoni. Concertatore M. L. Bettarini.
VALLE: Ore 21: Comp. Brignone-Santuccio «La parigina» di Henry Becque.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Le ali del falco e rivista
Ambra-Iovinelli: Una mano nell'ombra con B. Palmer e rivista
Principe: Canzone appassionata con N. Pizzi e rivista
Ventun Aprile: Stringimi forte tra le tue braccia e rivista
Volturno: Il passo del diavolo e rivista

CINEMA

A.B.C.: La grande rinuncia
Acquario: Le signorine dello 06 con A. Luzzi
Adriano: Il tesoro del Rio delle Amazzoni. Ore 15,05 - 17,05 - 19 - 20,55-22,55
Airone: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Alba: Scuola elementare con R. Basi
Alcyone: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Ambasciatori: Tra due amori con G. Garson
Aniene: Le colline camminano
Apollo: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope)
Appio: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Aquila: Morti di paura con D. Martin
Archimede: La vergine della valle con R. Wagner
Arcobaleno: Idol of Paris (Ore 18 20 22)
Arenula: A fil di spada con Milly Vitale
Ariston: Continente perduto. Ore 15,15-17,15-19,05-20,55-22,45
Astoria: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Astra: I conquistatori della Virginia con A. Dexter
Atlante: I pirati della Malesia
Attualità: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Augustus: Allarme a sud
Aurea: Furia bianca con C. Heston
Aurora: 4 in medicina con D. Bogarde
Ausonia: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Aventino: Rapsodia con V. Gassman
Avorio: I miei sei forzati
Barberini: La ragazza di campagna con G. Kelly (Ore 16 18,10 20,10 22,20)
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: E' nata una stella con J. Mason
Bologna: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Brancaccio: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Capannelle: Riposo
Capitol: Il principe degli attori con J. Derek (Ore 16,25-18,10-20,15-22,25)
Capranica: La vergine della valle con R. Wagner (Cinemascope)
Capranichetta: Il pirata e la principessa con B. Hone
Castello: Missione suicidio con T. Curtis
Centrale: I due tigri
Cicogna: Riposo
Cine-Star: La donna del gangster con S. Forrest
Clodio: Operazione dollari con M. Gray
Cola di Rienzo: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Colombo: Uomini senza paura con J. Mason
Columbus: Riposo
Colonna: L'eterno vagabondo con C. Chaplin
Colosseo: La piccola principessa
Corallo: Suprema decisione
Corso: Aria di Parigi con J. Gabin (Ore 16,30-18,10-20,15-22,20)
Crisogono: Riposo
Cristallo: Il visconte di Bragelonne con G. Marchal
Degli Scipioni: Violette imperiali con C. Sevilla
Del Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: Il ratto delle zitelle con B. Hope
Delle Maschere: Vacanze a Montecarlo con A. Hepburn
Delle Provincie: Riposo
Delle Terrazze: La maschera e il cuore con J. Crawford
Delle Vittorie: L'amante di Paride con R. Beatty
Del Vascello: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Diana: Giorni d'amore con M. Mastroianni
Doria: Il tesoro di Montecristo con J. Marais
Edelweiss: Il cantante matto con J. Lewis
Eden: Ragazze audaci con B. Sullivan
Esperia: La donna del gangster con S. Forrest
Espero: Indianapolis con C. Gable
Euclide: Il brigante di Tacca del Lupo con A. Nazzari
Europa: La vergine della valle con R. Wagner (Cinemascope)
Excelsior: I bassifondi di Shangai con P. Bernard
Farnese: Il mago Houdini con T. Curtis
Faro: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Fiamma: Continente perduto
Fiammetta: The Country Girl con Grace Kelly, Bing Crosby (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Il visconte di Bragelonne con G. Marchal
Fogliano: Sangue e luci
Folgore: L'uomo nell'ombra
Fontana: La roccia di fuoco
Galleria: Il tesoro del Rio delle Amazzoni con F. Lamas
Garbatella: Bolide rosso con T. Curtis
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: Le ragazze di San Frediano con M. Mariani
Golden: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Hollywood: Gangsters in agguato con F. Sinatra
Imperiale: Pioggia di piombo con E. G. Robinson
Impero: Divisione Folgore con L. Padovani
Induno: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Ionio: La grande carovana con V. Ralston
Iris: La domenica della buona gente con M. Fiore
Italia: Terra lontana con J. Stewart
La Fenice: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Livorno: Riposo
Lux: Il segno di Zorro
Manzoni: F.B.I. Operazione Las Vegas con J. Bennet
Massimo: Suzanna ha dormito qui con D. Powell
Mazzini: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Medaglie d'Oro: Riposo
Metropolitan: La ragazza di campagna con G. Kelly (Ore 16 18,10 20,10 22,20)
Moderno: Pioggia di piombo con E. G. Robinson
Moderno Saletta: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Modernissimo: Sala A: Siluri umani con R. Vallone. Sala B: Il conquistatore della Virginia con A. Dexter
Mondial: Due ettari di terra
Nomentano: Riposo
Monti: Pentimento
Nuovo: I 7 peccati di papà con D. Scala
Novocine: Johnny Guitar con J. Crawford
Odeon: Gli ammutinati dell'Atlantico con M. Stevens
Odescalchi: La rapina del secolo con T. Curtis
Olympia: Allarme a sud
Orfeo: Inchiesta giudiziaria
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Riccardo cuor di leone con R. Harrison
Palazzo: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Palestrina: L'amante di Paride con R. Beatty
Parioli: Sinuhe, l'egiziano con J. Simmons (Cinemascope)
Pax: Riposo
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Giulio Cesare con M. Brando
Plaza: La finestra sul cortile con G. Kelly
Plinius: La preda delle belve
Preneste: Divisione Folgore con L. Padovani
Primavera: Il direttore
Quadraro: Cavalcata eroica
Quirinale: Timberjack con V. Palston
Quirinetta: L'isola del piacere con D. Taylor (Ore 16-17,50-20,22,10, Ingresso continuato)
Quirite: Riposo
Reale: L'isola nell'asfalto con J. Hawkins
Rex: Riposo
Rex: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Rialto: Una donna si ribella
Riposo: Riposo
Rivoli: L'isola del piacere con D. Taylor (Ore 16 17,50 20 22,10, Ingresso continuato)
Roma: Operazione Anfelkern di R. Clement
Rubino: Tre per due
Salario: Mallarda
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Vergine moderna con V. De Sica
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Controspionaggio con L. Turner
San Felice: Riposo
San Pancrazio: Kocita l'eroe indiano
Savoia: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Sette Sale: Riposo
Silver Cine: La valle dei Maori con G. Johns
Smeraldo: Il pirata e la principessa con B. Hone
Splendore: I cinque dell'Adamello con N. Gray
Stadium: Bolide rosso con T. Curtis
Stella: Riposo
Supercinema: La vergine della valle con G. Wagner (Ore 16-17,45-19,55-22,20)
Tirreno: In amore si uccide in due con C. Greco
Tiziano: Io Amleto con Macario
Tor Marancia: Riposo
Trastevere: Riposo
Trevi: La contessa scalza con A. Gardner
Trianon: Grisbì con J. Gabin
Trieste: Pionieri della California con R. Cameron
Tuscolo: Frine, cortigiana d'Oriente con E. Kleus
Ulpiano: Vedi Napoli e poi muori
Verbano: Questo pio lo sposo io
Vittoria: L'amante sconosciuto con V. Heflin

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Ambasciatori, Attualità, Arenula, Archimede, Astoria, Ai, Astra, Augustus, Ausonia, Alhambra, Appio, Atlante, Acquario, Brancaccio, Castello Corso, Clodio, Centrale, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Impero, Italia, Iris, La Fenice, Mazzini Manzoni, Massimo, Mondial, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Quirinetta, Rivoli, Saletta Moderno, Rex Smeraldo, Reale, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Tiziano, Ulisse, Verbano, Vittoria. TEATRI: Goldoni, Rossini, Pirandello, Il Millimetro, Valle

Oggi al QUIRINALE
in 1ª visione assoluta
TIMBERJACK
TRUCOLOR
con Sterling HAYDEN, Vera RALSTON, David BRIAN
E' un film REPUBLIC

MOBILIFICIO MARAFIOTI
VIA GELA 15
TEL. 786 571
LARGHE FACILITAZIONI

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo cameretto pranzo sec. arredamenti gran lusso, economici facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

1) OCCASIONI L. 12

A.A.A. TAILLEURS pura lana modelli assortiti da 7.900 oltre, VESTITI ESTIVI DONNA assortimento modelli, colori, misura 2.500 oltre. VESTITI BIMBE da 6-12anni 1.800 oltre. GONNE 1.500 GIACCHE CASACCHE uomo. Vastissimo assortimento, PREZZI FABBRICA: Fratelli Grassi, Fratte Trastevere 19 (Piazza Mastai)

ANELLI, bracciali, collane, oro diciottokarati, seicentocinquantalireggrammo. Fedi, catenine: seicentolireggrammo. "SCHIAVONE" Montebello, 85.

2a) OFFERTE

GUADAGNATE seriamente lavorando ovunque a casa vostra. Scrivere Laborlux